



Viterbo, CNA: ¹ ricca ¹ offerta per il Natale con i prodotti del territorio¹•

Descrizione

Riacendere le luci in alcuni dei locali chiusi del centro storico di Viterbo per promuovere i prodotti della Tuscia Viterbese e arricchire cos'è ¹ offerta commerciale e turistica del cuore della città ¹ nel periodo delle feste di Natale. L'idea della Camera di Commercio Rieti-Viterbo ha raccolto, in pochi giorni, ¹ adesione di 25 imprese e si ¹ concretizzata con ¹ apertura, fino al prossimo 6 gennaio, di cinque temporary shop lungo Corso Italia (ai numeri civici 62, 109 e 117) e in piazza delle Erbe (ai numeri 21, 16 e 17), segnalati, ciascuno, da un albero natalizio in legno ¹ realizzato da una falegnameria artigiana ¹ davanti alla porta d'ingresso. ¹ E' la prima volta che ¹ Ente camerale organizza nel capoluogo questo tipo di esperienza, mettendo a disposizione i locali e dotandoli di elementi di arredo. Le imprese hanno risposto positivamente, accogliendo anche ¹ invito ad aggregarsi per condividere gli spazi e presentare una gamma di prodotti ampia. Vedere rialzate le saracinesche di negozi ormai chiusi e le vetrine illuminate con i prodotti made in Tuscia in primo piano, fa un bell'effetto ¹ afferma la CNA di Viterbo e Civitavecchia -. Per rivitalizzare i centri storici, ¹ unica strada ¹ puntare sull'alta qualità ¹ offerta¹•. E ¹ alta qualità ¹ sicuramente il comune denominatore dei prodotti proposti, agroalimentari in prevalenza ma anche di artigianato artistico, vedi le agende e i diari rigorosamente rilegati a mano da Lucia Maria Arena dell'Antica Legatoria Viali, o di sartoria, come i capi dello stilista Luca Cristofori, esposti accanto all'olio, alle confetture biologiche e alle nocciole di Caprarola. Trionfa il gusto della tradizione nel temporary shop di piazza delle Erbe che riunisce ¹ le botteghe dei forni della Tuscia¹•: dai pangialli ai tozzetti, dai torroni al classico panettone, vi si ritrovano i profumi e i sapori dei dolci tipici del Natale. Claudio Cavalloro, presidente territoriale di CNA Agroalimentare, ¹ qui come titolare del forno L'Arte del Pane (Bagnoregio), capofila di un'aggregazione di ben otto imprese: Antico Panificio Pianoscarano, Forno Aquilani, Freschi di Forno, Il Fornaio Parea, Vapoforno Costantini (tutti di Viterbo), Panificio Bigioni (Celleno) ¹ il Laboratorio Linfa (Orte), ecofalegnameria di Luigi Cuppone, che partecipa al progetto con originali pezzi di arredamento in legno recuperato. Secondo Cavalloro, ¹ ¹ interessante questa modalità, per noi nuova, di promozione delle nostre produzioni. Intelligente anche la scelta di stimolare le imprese a mettersi insieme. Noi eravamo pronti, abbiamo ormai maturato la convinzione che le sfide del cambiamento si affrontano solo con progetti condivisi¹•. La tradizione si fonde con ¹ innovazione nell'altro temporary shop che si affaccia sulla stessa piazza: anche qui si presenta un'aggregazione di imprese, tra le quali la Piccola Formaggeria Artigiana di Marco Borgognoni (fresco vincitore del Premio Roma 2021 per i migliori formaggi) e la pluripremiata gelatiera Lorenza

Bernini. Sono gli ultimi giorni per gli acquisti. Sosteniamo le piccole imprese. I loro prodotti, vere e proprie eccellenze, raccontano il nostro territorio, Ã invito della CNA.

L'agone 2024